



I 400 COLPI di ALBERTO MORSIANI

DAI FILM D'AUTORE AL QUINTO SCREAM FILM PER OGNI GUSTO

Passato il periodo delle festività, nuovi e interessanti film affollano le sale cittadine. Sala Truffaut presenta da domani un bel film della regista di culto giapponese Naomi Kawase, **“True Mothers”**: arriva una telefonata in cui una madre sostiene di essere la mamma del figlio allevato dalla donna all'altro capo del filo. La quotidianità e la serenità familiare vanno in frantumi, ogni ordine sovvertito, ogni verità in discussione. Intuiamo progressivamente il quadro di un doppio dramma irrisolvibile. La sala propone anche una nutrita serie di film in rassegna. Stasera c'è **“Vampyr”** (1932) di Carl Theodor Dreyer nella versione restaurata: un classico immortale del cinema fantastico, un film in cui la narrazione segue una logica onirica, denso di una atmosfera inquietante e pieno di invenzioni visive che colpiscono ancora oggi. Martedì 18 vi consiglio un affascinoso documenta-



Locandina di **Scream**

rio di Valerio Jalongo, **“L'acqua, l'insegna, la sete – Storia di classe”**: 15 anni dopo aver girato un videodiario con sei studenti inquieti dell'Istituto Rossellini di Roma, il loro adorato prof di lettere e scrittura creativa li va a trovare per finire l'esperimento (rosselliniano) di **“cinema altro”**. Mercoledì 19 da non perdere neppure **“Stringimi forte”** del francese Mathieu Amalric: un giorno, una donna, moglie e madre di due bambini, sale in auto e parte, abbandonando la casa dove vive con la famiglia. Tra prospettive e ricordi, emerge la verità. L'al-

tra sala del Circuito Cinema, Filmstudio 7B, prosegue la programmazione dello straordinario film iraniano **“Un eroe”** di Asghar Farhadi, di cui abbiamo già parlato, e propone in rassegna, martedì 18 e mercoledì 19, **“Boys”** di Davide Ferrario: a 40 anni di distanza dalla fondazione della rock band **“The Boys”**, quattro amici ormai anziani si ritrovano a suonare come tributo nostalgico a una gioventù di gloria. All'Astra approda un interessante film di François Ozon, **“E' andato tutto bene”**, duro e frontale, cinico e mordente racconto in cui una donna, da un suo romanzo autobiografico, narra la propria storia con il padre anziano che le ha chiesto di aiutarlo a morire. Al Raffaello un altro film da vedere è **“America Latina”** dei fratelli D'Innocenzo di **“Favolacce”**: un affermato dentista con bella famiglia un giorno scende nello scantinato e incontra l'assurdo, una ragazza legata e imbavagliata che chiede aiuto. Un cinema potente e spiazzante che indaga nel buio della coscienza di un uomo. Chiudo, al Victoria, con l'horror **“Scream 5”**, ultima puntata di una saga horror di enorme successo, il primo senza la regia del defunto Wes Craven, e con il film per famiglie **“Il lupo e il leone”**, racconto di una ragazza che fa amicizia con un cucciolo di leone e una piccola lupa.